

scelte anche molte persone che avevano attitudini professionali precedenti indipendentemente dai titoli di studio stessi. Su questa base è stata fatta la scelta, e naturalmente molti che avevano titoli buonissimi sono rimasti fuori.

Ne sono venute parecchie recriminazioni; ma il Ministero della guerra può assicurare che la scelta è stata fatta con la massima obiettività, sia per quanto riguarda i titoli e le materie in base alle quali sono stati scelti gli individui, sia per quanto riguarda la qualità degli individui stessi.

PRESIDENTE. L'onorevole Gasparotto ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GASPAROTTO. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato e lo ringrazio; e poichè l'interrogazione ha perduto, lo riconosco io stesso, attualità, giacchè fu presentata all'epoca del concorso, mi limito a formulare l'augurio che quando debbano aprirsi questi concorsi per organi tecnici, vengano ad essere scelte persone che più della dignità del titolo abbiano i requisiti tecnici che l'ufficio richiede.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Magliano al ministro dell'istruzione pubblica « perchè dica se, in qual modo, e quando intenda provvedere ad eliminare le deficienze del servizio d'ispezione delle scuole primarie, riconosciute anche dal sottosegretario di Stato, essendo moltissime le circoscrizioni e circoli che non hanno titolari, ed essendo sospesi da tempo i concorsi ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di rispondere.

ROSADI, *sottosegretario di Stato per la istruzione pubblica.* La sollecitudine dell'onorevole Magliano per le sorti della scuola primaria, da cui deriva l'indirizzo e la fortuna dell'educazione del popolo nostro, è degna della sua anima consapevole delle necessità della vita civile; senonchè a questa sollecitudine non pare che corrisponda la disposizione di spirito del Parlamento, come dimostra la perfetta disattenzione dei colleghi in quest'ora. (*Commenti — Si ride*). In realtà l'organismo delle nostre scuole elementari, specialmente dove la scuola è gestita col sistema dell'amministrazione provinciale, è in gran parte affidato all'opera degli ispettori e dei vice ispettori scolastici; laddove la scuola elementare, nei centri meno abitati, era paternamente vigilata dall'assessore scolastico, e non accadeva che il più delle volte fossero prive di insegnanti,

come ora avviene per regola prevalente, se non si deve dire generale. Questa paterna vigilanza dell'autorità comunale nelle antiche scuole amministrato a sistema autonomo venne sostituita dall'opera degli ispettori e vice ispettori scolastici.

Ora intende tutta la Camera quanto importante sia l'opera degli ispettori e dei vice ispettori, perchè oggi che i nostri maestri sono autorizzati ad ammalarsi per sei mesi dell'anno, a differenza degli altri impiegati che possono ammalarsi soltanto per due mesi (me ne appello al collega Credaro, già ministro dell'istruzione (*Siride*) che aveva creduto di limitare a due mesi il diritto di ammalarsi dei nostri maestri) avviene che un maestro può legittimamente assentarsi per sei mesi senza che sempre si pensi a sostituirlo.

Se sotto l'amministrazione comunale poteva provvedere bonariamente l'assessore, che forse aveva il figliuolo o la figliuola alla scuola e aveva interesse a levarsi di casa, o era richiamato dalla famiglia a far sì che la scuola funzionasse, oggi bisogna rivolgersi all'ispettore lontano. Questo ispettore, avvolto in mille funzioni burocratiche che non sono quelle ispettive per cui è stato chiamato, non si muove; allora si deve ricorrere al vice ispettore; il vice ispettore ha una circoscrizione troppo vasta e deve venire da lunga distanza. Finalmente viene dopo due settimane da che una classe è stata senza maestro. Allora il vice ispettore deve provvedere alla sostituzione e tra gite a distanza e corrispondenze burocratiche e altre necessità ufficiali riesce a fare il miracolo, se è un santo, che dopo un mese la classe di una scuola sia fornita del suo maestro.

Ora se questo è l'inconveniente sistematico, quando il personale ispettivo sia al completo, l'inconveniente viene a moltiplicarsi quando il personale è ridotto alla metà.

Infatti, che cosa è accaduto, un po' in conseguenza del sistema e un po' per effetto della guerra? È accaduto che mentre il ruolo degli ispettori scolastici è di 400, finora se ne sono chiamati 323; 20 sono in servizio militare; restano in carica soltanto 309. Dei vice ispettori scolastici, mentre il ruolo ne comprende mille, se ne sono nominati soltanto 675; in servizio militare sono 88; e restano in carica 587, che è quanto dire la metà del numero stabilito dal ruolo, mentre degli ispettori ce ne sono soltanto tre quarti.